

SPADA A 2 TAGLI



per i Decollati

Riflessione

La lettura delle Beatitudini di Matteo ci invita a pensare alla felicità alla maniera di Gesù.

Riflettendo sul brano del Vangelo capiamo che Gesù è la via della felicità, ma per chi lo ascolta e mette in pratica i suoi insegnamenti.

Il messaggio evangelico ci vuol far comprendere che la vita non è facile, anzi... ci porta alcuni esempi: vi insulteranno, vi perseguiteranno, vi diranno ogni sorta di male, e tutto ciò è la reale situazione di oggi.

Le Beatitudini sono il cuore del messaggio di Gesù.

Gesù ci insegna a perdonare sempre le ingiustizie, le cattiverie subite e ci insegna a pregare per i nostri nemici; Gesù quando era sulla montagna, non insegnava solo ai dodici apostoli, ma a tutta la gente riunita nel suo ascolto e tramite le Scritture anche a noi.

Le Beatitudini sono un annuncio del regno di Dio: beati i poveri, beati gli afflitti, i perseguitati...

Gesù ci fa comprendere sempre che è vicino ai piccoli, agli umili, agli emarginati, agli ammalati, ai carcerati, e se riflettiamo un momento siamo circondati da tanti di questi fratelli che si trovano nella sofferenza.

Non dobbiamo dimenticare i nostri fratelli profughi, lontani dalle loro terre e dalle loro famiglie.

E noi, nella concretezza della vita, cosa facciamo per questi nostri fratelli?

Dio ci invita ad essere per primi noi i puri di cuori, a non scoraggiarci davanti alle avversità della vita, ma a dare sempre il massimo di noi stessi, per la nostra salvezza, per ereditare il regno dei cieli.

Angela Cappello

XXXI Domenica del Tempo Ordinario
01 Novembre 2015

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12a)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore



Il **NUOVO** sito che descrive le attività della Chiesa Santuario

www.chiesasantuariodecollati.it

RENZI: FEDE PERSA ACCANTONATA O CALPESTATA?



Preferivo il Renzi che fronteggiava con dignità Angela Merkel, Hollande, o anche Obama o Cameron a quello venuto fuori in questi giorni, a proposito delle unioni civili anche tra gay.

E non solo perché la sua Fede cristiana, se è profonda e autentica come sembrava per un ex scout e un bravo capofamiglia, dovrebbe meglio mostrarsi e dimostrarsi in un momento in cui l'attacco alla famiglia è stato sferrato, insidioso e subdolo come mai nella storia, ma perché come uomo di sinistra non dovrebbe favorire un disegno di legge che include la possibilità delle adozioni con l'utero in affitto che sono costosissime e che non riguardano, proprio per i costi, la maggior parte della popolazione.

Un politico cattolico di sinistra che favorisce i super-ricchi per che cosa? Per essere alla moda? Per restare in sella?

Per accontentare tutti, per gioco di equilibrio?

Sarebbe bene che i politici di ispirazione cristiana, se tali devono sempre dimostrarsi, tenessero più conto delle parole sacrosante di S. Paolo: Realizzate la Verità nella via dell'Amore.

Il secondo governo Prodi, che pur prometteva bene, nonostante assai esoso nelle tasse, è caduto perché irretito dalle estreme sinistre sui temi delle unioni civili, portati avanti allora soprattutto da

Bertinotti con la sua "Rifondazione".

Sembra che dalla sepoltura ideologica dove D'Alema e Bersani erano stati collocati in pregevoli loculi, siano stati rievocati e fatti riemergere. Renzi se li trova nemici per le riforme buone e se li trova amici per le novità prese a prestito dall'America e dall'Olanda.

Ma quando gli Italiani prenderemo ispirazione per la politica dagli insegnamenti del Vangelo e dalla dottrina sociale della Chiesa?

Siamo ancora discepoli di Machiavelli con la filosofia del fine che giustifica i mezzi e di Guicciardini che constatava come gli uomini politici cercano ciascuno "lo suo particolare"?

Quando ci metteremo in testa di prendere come programma le parole del Vangelo: "Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te stesso" e "Fai all'altro quello che vorresti fosse fatto a te stesso"?

E a guardarci dai grillini, tutti forniti di altrettanti cavalli di Troia per entrare e espugnare quel poco di buono che ancora resta: lupi vestiti da agnello, leopardi senza macchie sula pelle e, più che fieri, feroci e pronti ad azzannare la preda con cui da anni giocherellano...

E dire che ci sono persone serie, (ma tante!) che vorrebbero... provare con loro.

Come se ci potessimo permettere di perdere altro tempo prezioso.

Come se non fossero stati superpersi gli anni con Berlusconi.

Una volta le angurie si vendevano a "prova". Ora non si vendono neanche questi a prova. Figuriamoci se possiamo svendere l'Italia, come se la politica non fosse l'arte del buon governo e diventasse una azienda di collaudo...

Giacomo Ribaudo

ORARI SS. MESSE

Parrocchia Maria SS.ma del Carmelo "ai Decollati"

Lunedì, Martedì, Mercoledì ore 15:30

Giovedì ore 9:15

Sabato ore 16.00

Domenica ore 9.30 / 11.30

Chiesa S. Giovanni Dei Napoletani

Giovedì ore 16:00

Sabato ore 18.30

Chiesa Santa Croce

Venerdì ore 16.00

Contatta via email la Parrocchia
info@chiesasantuariodecollati.it

PADRE GIACOMO RIBAUDO: Dove, Quando...

Parrocchia Maria SS.ma del Carmelo "ai Decollati"

Lunedì ore 14:45 - 19:30

Giovedì ore 10:00 - 12:30

Sabato ore 14:45 - 15:45

Chiesa S. Giovanni Dei Napoletani

Giovedì ore 14:45 - 15:45

Chiesa Santa Croce

Venerdì ore 14:45 - 15:45

Recapiti telefonici:

tel. 091/490155 (ore 7:00 - 7:45)

091/6161320 (pomeriggio)

cell. 330537932 email: ribaudo.giacomo@alice.it